

i soli diarii il Sanudo; ma sono suoi i Commentarii De Bello Gallico *Sive de rebus in Italia Gestis a Carolo VIII et Ludovico XII Gallie regibus*, dal 1494 al 1500; sono suoi i commentarii della guerra di Ferrara fra i Veneziani e il duca Ercole d'Este, l'itinerario per la terra ferma veneziana, le vite dei Dogi veneti dall'origine al 1492, ripubblicate ora nella nuova edizione dei *rerum Italicarum scriptores* del Muratori, con illustrazioni di Giovanni Monticolo.

Nel seicento e in appresso abbiamo la Cronaca di Gian Carlo Sivos che va fino al 1624, la Cronaca di Girolamo Savina che va fino al 1615, la Cronaca di S. Giorgio Maggiore del padre Fortunato Olmo, la Cronaca di Antonio Priuli Doge, una Cronaca di famiglie venete di Bernardo Bembo che va fino al 1677, le memorie storiche di Vincenzo Coronelli ecc. È risaputo che parecchie delle Cronache che ho ricordate, furono già stampate, o dal Muratori, o nell'Archivio storico italiano, o da altri come di mano in mano ho ripetuto. Ma sarebbe un incalcolabile pregio quello di intraprendere la stampa in un solo corpo di tutte le cronache veneziane, voto altra volta in parte espresso, che si trovano nelle diver-